



## SUGGERIMENTI E INFORMAZIONI SUL TERRITORIO

### Cultura

La **Valtenesi**, zona geografica affacciata sul lago di Garda in cui si trova il Camping Fornella, è terra di castelli e di chiese che contrassegnano borghi e villaggi, testimonianze della vita civile e religiosa che ha segnato secoli di storia. L'architettura religiosa propone testimonianze numerose che vanno dal romanico al gotico lombardo, dallo stile rinascimentale a quello barocco, in cui è possibile trovare affreschi e dipinti dei più noti artisti italiani del cinque-seicento.

**Castelli:** Isola del Garda, San Felice, Portese, Polpenazze, Puegnago, Solarolo (Manerba), Moniga, Soiano, Padenghe.

**Chiese:** San Fermo e Santuario Madonna del Carmine in **San Felice**, Duomo di Salò, Santa Maria in Valtenesi alla Pieve di Manerba, Madonna della Neve a Moniga, San Emiliano a Padenghe, San Pietro in Lucone a Polpenazze.

**Resti archeologici:**

- ✓ **la Rocca di Manerba:** lo spettacolo della natura offerto dalla meravigliosa vista unito a quello archeologico con resti dall'epoca neolitica a quella rinascimentale. Da non perdere!
- ✓ **le Grotte di Catullo a Sirmione:** Resti di epoca romana che testimoniano la permanenza del poeta Caio Valerio Catullo sulle acque benacensi.
- ✓ **Villa Romana Desenzano.**
- ✓ **Archeologia industriale e museo della carta** in valle delle cartiere a Toscolano.

### Natura sport e tempo libero

#### PARCHI NATURALI E GIARDINI

##### IL PARCO REGIONALE ALTO GARDA BRESCIANO

Il Parco Alto Garda Bresciano, con le rocce strapiombanti nel lago, gli ampi terrazzati, i sentieri e le strade panoramiche che si srotolano fra le valli, le montagne, i boschi ed i paesi dell'entroterra e della riviera è tra gli ambienti più incantevoli che la natura ha voluto regalarci. Il panorama del Parco è tanto variegato quanto affascinante. Il suo valore deriva dalla peculiare posizione geografica, dalla struttura geologica, e dalla presenza del lago che influenza il clima, la flora e la fauna di tutta la zona.

Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano: Tel. 0365/71449 - Fax 0365/72585 (Salò, BS)

E-mail: [info@cm-parcoaltogarda.bs.it](mailto:info@cm-parcoaltogarda.bs.it)

##### GIARDINO BOTANICO HRUSKA - FONDAZIONE ANDRE' HELLER Gardone Riviera

Cento anni fa il dottor Arturo Hruska, medico dentista degli ultimi zar e appassionato di botanica, iniziò a trasformare questo appezzamento di terreno in pendenza raccogliendovi oltre 2000 specie vegetali provenienti da tutti i continenti. Nel 1989 André Heller, artista multimedia, creò in questo luogo di bellezza naturale, un centro d'arte ed ecologia unico.

##### PARCO GIARDINO SIGURTA' - Valeggio sul Mincio (Verona)

tel 0456-371033 [www.sigurta.it](http://www.sigurta.it)

Periodo d'apertura: da marzo ai primi di novembre

Tempio Giardino considerato oggi fra i cinque più belli al mondo.

# Passeggiate ed escursioni a piedi

## **Itinerario 1: San Felice del Benaco**

**Durata: 45 min – Distanza: 3 km – Difficoltà: facile**

Il primo percorso che vi proponiamo è un'ottima occasione per avere un'idea del territorio limitrofo al Fornella. Uscendo dal campeggio girare a destra sulla strada asfaltata e proseguire sempre dritti sulla pista pedonale a sx. All'altezza della curva a gomito vi consigliamo una piccola deviazione alla chiesetta di San Fermo seguendo la strada ghiaiosa sulla dx. Ritornati dalla visita continuate sul percorso che vi condurrà fino al centro del paese. Dopo la stazione di servizio Esso continuate la vostra camminata seguendo il marciapiede sul lato sx della strada fino al Ristorante "CTS". Girare a sx e proseguire sempre dritti fino al campeggio

## **Itinerario 2: La Valle delle Cartiere di Toscolano**

**Durata: 2/3h - Difficoltà: medio/bassa**

La valle delle cartiere fu sede di una secolare tradizione produttiva cartaria nei territori della Repubblica veneta nel XIX e XX secolo. La valle oltre a mostrare testimonianze del passato offre uno straordinario scenario naturale dell'entroterra gardesano.

Con la macchina raggiungere Toscolano e dopo il ponte girare a sx per Gaino. Superata la strettoia parcheggiare sul lato sx della strada e prendere la via a sx della salita. Proseguire sempre dritti sullo sterrato risalendo la Valle. Lungo il percorso si incroceranno le località di Gatto, Luseti, Garde, Maina Inferiore e Maina Superiore, Vago e Caneto. A Maina Inferiore è possibile visitare il Museo della Carta ospitato all'interno del vecchio stabilimento cartario. Il Museo è aperto dal 15 giugno al 15 settembre nei pomeriggi di martedì, giovedì e sabato dalle 15 alle 18. L'ingresso è libero.

Per i più allenati è possibile proseguire dal fondo valle fino al borgo di Gaino con percorso ad anello.

## **Itinerario 3: loc. Sasso - Gargnano (m 546) – Eremo di S.Valentino (m705)**

**Durata: circa 3h 35min – Difficoltà: media**

Dalla piazza principale in loc. Sasso, sopra Gargnano si imbecca il sentiero n. 31 per cima Comér; dopo un breve tratto pianeggiante si sale su un dosso roccioso molto panoramico. Alla deviazione per San Valentino, l'itinerario segue in discesa la valletta e, attraverso una porta, immette all'eremo. Si tratta di una minuscola costruzione - da una parte addossata alla roccia, dall'altra affacciata a picco sul lago - che la tradizione fa risalire all'epoca della peste del 1630. Vi si trovano la cappelletta, il luogo per il fuoco, minuscole stanze ricavate anche nella parete rocciosa, una cisterna naturale. Un eremita vi è attestato nel 1684; un altro, Giovanni Marchetti, "di buoni costumi", a metà '700. Anche Geremia Paladini, deceduto nel 1865 dopo 16 anni di vita solitaria, operò per il mantenimento del romitorio, lasciando all'interno la sua silhouette. San Valentino, che è uno dei luoghi più suggestivi dell'entroterra gardesano, merita una visita. Sasso è raggiungibile da Gargnano anche in auto lungo la provinciale che si stacca dalla Gardesana nei pressi delle Scuole elementari. Dalla frazione l'eremo dista a piedi tre quarti d'ora lungo la via normale; per chi vuole un itinerario più impegnativo, c'è anche un sentiero attrezzato percorribile in un'ora e ¼.

## **Itinerario 4: Colombér (m 405) - Pirello (m 1030) - Passo Spino (m 1160) - Pizzoccolo (m 1.582)**

**Durata: 4h20min – Difficoltà: medio/alta**

A Colombér si può arrivare agevolmente da Salò o Fasano, passando per San Michele e proseguendo appunto per il Ristorante Colombér. Qui è consigliabile lasciare l'automobile perché l'itinerario segnato con il n° 8, seppur ampio e ghiaioso, diventa sconnesso già dopo 2 km. Solo con un fuoristrada è possibile proseguire in auto fino la località Pirello.

La strada è abbastanza monotona e si addentra sul versante sinistro della Val di Sur. Il percorso sale dolcemente sino al Pirello e dopo questa località si incontra un brevissimo tratto in decisa salita. Dopo questo passaggio il percorso diventa quasi pianeggiante e costeggia il versante ovest della montagna sino al Passo Spino, dal quale si prende ancora la mulattiera n° 5. La prima parte dell'itinerario è poco variegata, mentre il secondo tratto si contraddistingue per alcuni castagneti e faggete posti oltretutto in una zona del Monte poco frequentata. Il percorso è effettuabile anche in mountainbike che a cavallo.

# Percorsi in Mountain bike

## Itinerario 1: San Felice del Benaco

**Durata: 1h – Distanza: 17 km – Difficoltà: facile**

P.za Municipio - prendere Via Marconi - dritto fino incrocio - girare sx - girare dx in Via S. Fermo - dritto per Chiesa S. Fermo - tornare indietro - dritto fino a sterrato a dx Via dei Roseti - dritto fino a Portese - dritto verso Salò - dritto fino a santella - a santella girare sx - dritto fino a Cisano - prendere Via Zublino - girare dx - dritto fino a incrocio - girare sx - dritto fino a incrocio - girare sx asfalto in salita - dritto 1 km - diventa sterrato - dritto fino Via Mascontina - dritto 500 mt - girare sx in Via S. Procolo - dritto per collina - discesa in Via Serraglio - girare sx verso S. Felice - incrocio girare sx - fare discesa - in fondo a discesa per Via Carrera - prendere Via del Gazzo - in fondo entrare per campi - dritto sterrato - zona artigianale Santigaro - prendere asfalto - girare dx - dritto per discesa a S. Felice - P.za Municipio.

## Itinerario 2: Puegnago e dintorni

**Durata: 2h – Distanza: 20 km – Difficoltà: impegnativo**

P.za Castello - Seguire per Polpenazze - dritto 2 km - girare dx sterrato - dritto 2 km - asfalto - attraversare asfalto - dritto per sterrato - dritto 1 km - incrocio - girare sx - dritto fino incrocio Via Monte Canale - dritto fino 1° rotonda - attraversare - dritto fino a 2° rotonda - girare sx per Soiano - dritti 2 km - alla fine salita prima di discesa girare sx - sterrato - dritto fino a nuova strada con cipressi - salire verso poggio naturale - tra siepe prendere piccolo sentiero sx - costeggiare campo vigneti - dritti fino asfalto - girare dx - incrocio - girare sx per Gavardo - dritti 500 mt - a dx stradina di uscita precedente - ripercorrere - giunti ultimo bivio prendere per località Basia - maneggio - dritto per discesa - finita discesa girare sx - P.za Castello.

## Itinerario 3: Il giro della Valtenesi

**Durata: 3h30 – Distanza: 48 km – Difficoltà: media**

Cunettone - asfalto direzione Salò - dritto 300 mt - incrocio girare subito dx - piccola stradina asfalto in salita - dritto 1 km poi sterrato - dritto tra ulivi e vigneti fino a incrocio - dritto 50 mt - sterrato fino incrocio per Raffa di Puegnago - dritto per Via Case Sparse - subito girare a sx per discesa Via Molaria - dritto fino a Pieve di Manerba - dritto fino incrocio con strada provinciale - girare dx - dritto 500 mt - prima distributore IP girare dx - dritto per 6 km tenendo dx fino a Balbiana di Manerba - alla casa arancio girare sx - dritto fino a bivio - al bivio girare sx - attraversare Manerba per 1 km - arrivati a strada con divieto accesso per auto girare dx - dritto 200 mt - a stop girare sx per Porto Dusano - dritto 200 mt - allo stop girare dx e subito girare sx Via Prolungo - dritto fino incrocio - incrocio girare dx Via Sadat - girare dx Via Agello - dritto per Montinelle di Manerba - a incrocio girare sx - dritto 500 mt - girare dx Via IV Novembre - dritto 1 km - a campo sportivo girare sx in Via Noveglie - a incrocio girare sx per Via Rovaroli - girare sx fino a strada provinciale - girare dx per Moniga - dritto fino a statale - a semaforo dritto - girare sx Via Monte Tapino - dritto - dopo salitina girare dx per Padenghe - dritto provinciale Lonato - a incrocio girare sx per Via artigianato - dritto fino Abazia di Maguzzano - salire Abbazia - costeggiare mura Abbazia - a fine mura girare dx - dritto fino a piccolo ponte - al ponte girare dx - dritto fino a bivio - bivio girare sx - dritto salita asfalto - a fine salita girare dx - dritto fino a incrociare Via Tugurio - dritto su sterrato fino a maneggio - dopo maneggio girare sx - dritto fino Trattoria Ortic - dritto per provinciale - dritto in Via Predeschera - dritto per Via S. Anna - dritto 2 km - girare sx Via Calvino - dritto a Castello di Frugolo - attraversare borgo - girare dx - dritto fino Località Morti della Selva - a incrocio attraversare statale - seguire direzione Arzaga - dritto fino a maneggio - a fine maneggio girare dx - dritto fino a Via Levrini (zona artigianale) - a incrocio dritto in Via Pozzette - dritto fino a Castelletto di Polpenazze - dritto fino a provinciale - discesa fino a rotonda - seguire direzione Puegnago - dritto - Cunettone.

## Avvertenze

- Verificate le condizioni meteorologiche prima della partenza.
- La Direzione del Camping Fornella non si assume alcuna responsabilità per eventuali incidenti che dovessero accadere durante i percorsi per i quali si è limitata a suggerire gli itinerari.

# Sport

## VELA

Società Canottieri Garda – Salò – tel. 0365.43245  
Garda Yachting Charter – Toscolano Maderno –  
tel.0365.548347

## WINDSURF

OK Surf – via Rimembranza – Gargnano –  
tel. 328 471 7777  
Spread Wings Surfing – loc. Campione –  
tel. 331 778 9513  
Windsurfing Lino – Limone – tel. 338.4097490

## IMMERSIONI

Barbarano Diving Center Garda Beach –  
Barbarano – tel. 0365.20225  
Leonessa Diving – loc. Campione –  
tel. 348.2844565

## TORRENTISMO

Canyoning Adventures – Torbole sul Garda – tel.  
3348698666  
Garda Adventure Center – loc. Poggio Piovere di  
Tignale – tel. 0365.760180  
Nature Feelings Adventure – Camping Pieve di  
Tremosine – tel. 0365.918092

## PARAPENDIO

Ass. Sportiva Volere Volare c/o Albergo sole  
Maderno  
Fulvio Polcini - tel. 335.6300914  
Big Sur Sky Park – via val di Sur - Gardone Riviera  
Tel. 347 2284361

## EQUITAZIONE

Scuderia Castello – Gaino (Toscolano Maderno) –  
tel. 0365.644101  
Circolo Ippico El Corral – Limone di Gavardo –  
tel. 0365.34505

## GOLF

Country Club Gardagolf  
Via Angelo Omodeo, 2 Soiano del Lago – tel.  
0365.674707  
Arzaga Golf Club  
Palazzo Arzaga – Carzago di Calvagese – tel. 030  
680 6266  
Golf Bogliaco  
Via Golf, 21 Bogliaco – Toscolano Maderno –  
tel. 0365.643006

# Enogastronomia

## Il vino del Garda

In questa area limitrofa al più grande Lago d'Italia, di cui le splendide colline della Valtenesi rappresentano il fulcro produttivo, la qualità dei vini prodotti come DOC (Denominazione di Origine Controllata) dal 1967 è cresciuta fino a meritarsi l'ambito riconoscimento rappresentato dalla menzione "Classico" o "Bresciano" accanto al nome Garda. Queste parole racchiudono in sé significati che nel mondo del vino hanno grande valore: tradizione, qualità e passione.

A testimonianza della vocazione vitivinicola dell'area, oltre alle zone a DOC ne sono state individuate altre, ove il clima ed il terreno permettono di ottenere eccellenti vini: le Indicazioni Geografiche Tipiche (IGT).

I vini DOC "Garda" con la specificazione "Classico" e "Bresciano" sono:

- ✓ Garda Classico/Bresciano Bianco
- ✓ Garda Classico/Bresciano Chiaretto
- ✓ Garda Classico/Bresciano Groppello
- ✓ Garda Classico/ Bresciano Groppello Riserva
- ✓ Garda Classico/Bresciano Rosso.
- ✓ Garda Classico/Bresciano Rosso Superiore
- ✓ Garda Bresciano Novello

Per i vini IGT "Benaco Bresciano" le tipologie presenti sono: Bianco, Rosso, Novello, Marzemino, Barbera, Cabernet, Merlot, Chardonnay, Riesling, Tocai, Trebbiano, Pinot bianco, grigio e nero.

Le zone di produzione sono: Bedizzole, Calvagese d/R., Desenzano d/G, Gardone Riv, Gargnano, Gavardo, Limone d/G., Lonato, Manerba d/G., Moniga d/G., Muscoline, Padenghe d/G., Polpenazze, Pozzolengo, Prevalle, Puegnago, Roè Volciano, S.Felice d/B, Salò, Sirmione, Soiano d/L, Tignale, Toscolano Maderno, Tremosine.

## DOVE ASSAGGIARE E ACQUISTARE: LE CANTINE

- **“Le Chiusure”**  
Via Boschette 2, San Felice del Benaco tel. 0365 626243
- **Cantina e Azienda Agricola “La Meridiana”**  
via Provinciale, 9 Puegnago tel. 0365-651265
- **Bertazzi Giuseppe Azienda Agricola “Il Roccolo”**  
Via Zanardelli, 49 Polpenazze D/G tel. 0365-674163
- **F.lli Avanzi**  
via Trevisago, 19 Manerba del Garda tel.0365-551309
- **Comincioli g. & G.F.**  
via Roma, 10 Puegnago tel.0365-651141
- **Enoteca “Berealto”**  
via Europa, 2 Cunettone di Salò tel. 0365-520217

Rivolgersi all’ufficio ricevimento per organizzare assaggi e visite alle cantine.

## Cucina tipica

La cucina gardesana non si distingue solo per l'uso eccellente e variegato d'una materia prima come il pesce di lago. In passato l'economia delle genti del lago era basata soprattutto sulla produzione agricola e l'alimentazione era a sua volta legata a cibi di terra, mangiari contadini e rustici cibi montanari nelle zone più a nord.

Terra fertile e clima adatto, lavoro assiduo, faticoso quanto abile, mercati e strade, sapere culinario e quotidiana applicazione gastronomica. Sono questi i passaggi che hanno permesso e permettono ieri come oggi di far giungere sulle tavole i piatti rustici o elaborati delle prelibatezze gardesane, come la “panada”, i “gnocchi di pane”, la “polenta taragna”, la “gallina ripiena”, lo “spiedo”, i “fagioli con le cotiche” ...

### *RISTORANTI TIPICI*

- **Ristorante “La Seggiovia”**  
via Strada Panoramica, 19 San Bartolomeo (Salò) tel. 0365-21576
- **Trattoria “La Cascina”**  
via Sant Ambrogio, 24 Toscolano Maderno tel. 0365-541122
- **Ristorante “L’Oca Martina”**  
via dei Signori, 43 d Tormini di Roè Volciano tel. 0365-556229
- **Ristorante “Il Melograno”**  
via del Panorama, 5 Salò tel. 0365-520421  
chiuso lunedì sera e martedì - prezzo circa 35 euro escl. bevande
- **Ristorante Antica Trattoria “Alle Rose”**  
via Gasparo da Salò, 33 Salò tel.0365-43220

## VOGLIA DI .... PIZZA

- Pizzeria Ristorante Camping Fornella
- Pizzeria Ristorante “Baia del Vento” via Baia del Vento, 7 San Felice del Benaco tel. 0365-626094
- Pizzeria Ristorante “La Vela” via Cavour 7, San Felice del Benaco tel. 0365-558140
- Pizzeria Ristorante “3 Santi” via Magenta,15 Moniga del Garda tel. 0365-502386

## .... GELATO ARTIGIANALE

- Gelateria “La Piazzetta”  
p.zza Municipio 8, San Felice del Benaco – tel. 0365.62187
- La Bottega del Gelato  
p.zza Duomo, Salò
- Gelateria Bar Alpino  
p.zza San Bernardo 5, Montinelle Manerba – tel. 0365.552015

## Il nostro olio extravergine di oliva



Vigne ed olivi dominano il paesaggio agricolo della riviera orientale del Garda. L'olivo è signore incontrastato del tratto settentrionale e dell'area della Valtenesi. La sua coltivazione risale all'età altomedievale e la sua diffusione fu favorita dai grandi monasteri dell'epoca che sfruttavano l'olio per l'illuminazione delle chiese e per i riti sacri.

L'olio extravergine d'oliva del Garda ha ora il marchio europeo DOP (Denominazione di Origine Protetta). La denominazione è accompagnata dalla dicitura “Garda” e dalle menzioni geografiche aggiuntive “Bresciano”, “Orientale”, “Trentino” in base al territorio amministrativo di appartenenza. È un olio che si caratterizza per la straordinaria leggerezza, la sua facile digeribilità, i delicati toni fruttati. Alimento base della dieta Mediterranea, è ottimo per il suo basso grado di acidità e per le sue provate qualità terapeutiche. Particolarmente consigliato nell'alimentazione di anziani, donne in stato di gravidanza e sportivi.

Quand'è appena spremuto la tradizione vuole che lo si provi sulla bruschetta oppure sulle patate lesse. In tavola accompagna tutta la cucina tipica del territorio.

## DOVE ASSAGGIARE E ACQUISTARE

- “Azienda Agricola Borghese Cavazza”  
vendita diretta in campeggio presso il Market
- Cooperativa Agricola “La Verità”  
Via delle Gere, 2 San Felice del Benaco tel. 0365-62341

# Isola del Garda

Remotamente era denominata "Insula Craniae". Dopo il 1000 fu chiamata: "Isola del Garda" - "Isola dei Frati" - "Isola Lechi" - "Isola Scotti" - "Isola Ferrari" - "Isola Borghese Cavazza". Già abitata in epoca romana, fu adibita a riserva di caccia fino all'879. Divenne poi dominio di Carlo Magno che, in seguito, la donò ai monaci. Nel 1221 San Francesco d'Assisi edificò, a nord, sugli scogli, un semplice romitorio. I cinque frati di quell'insediamento vissero un'esistenza contemplativa, in assoluta povertà, chiusi nelle loro celle scavate nel sasso. Nel 1227 Sant'Antonio da Padova visitò il luogo. E' possibile che anche Dante Alighieri (nel 1304) sia sbarcato sull'isola. Dal 1383 al 1444 San Bernardino da Siena abbellì il giardino del convento (con limoni, cedri, arance e ulivi). Successivamente Francesco Licheto (francescano) tenne pubbliche relazioni di filosofia e teologia. Alla sua morte (1529) cominciò la decadenza dell'eremo. Nel 1803 (sei anni prima Napoleone aveva fondato la Repubblica Cisalpina) l'ordine religioso fu soppresso definitivamente. L'isola divenne proprietà dello stato e poi fu venduta ai Nobili Conter (di Salò). Nel 1817 la proprietà passò ai fratelli Benedetti (di Portese), a Giovanni Fiorentini (commerciante di Milano) e alla famiglia Lechi (di Brescia). Nel 1860 la zona fu espropriata e adibita ad avamposto militare di confine. All'inizio del 1870 la Famiglia Scotti s'aggiudicò all'asta il luogo e poi cedette al Duca de Ferrari (di Genova). A lui si deve la realizzazione del monumentale palazzo tutt'ora esistente. I lavori, diretti dall'architetto Rovelli (di Genova) terminarono nel 1903. Ne risultò un edificio imponente, estremamente complesso, in stile neogotico-veneziano (che evoca il Palazzo ducale di Venezia). Alla morte di Maria Annenkov (moglie del Duca de Ferrari) la figlia Anna Maria ereditò il complesso. Fu lei ad arricchire il giardino con fiori ed essenze esotiche. Anna Maria sposò il Principe Scipione Borghese e la loro figlia Livia ebbe estrema cura di quel paradiso per oltre cinquant'anni. Fu moglie del Conte Alessandro Cavazza dal quale ebbe tre figli: Novello, Paolo Emilio e Camillo. L'isola rimase a Camillo. Gli attuali proprietari sono: la moglie, Charlotte Chetwynd Talbot e i figli: Sigmar, Livia, Eric, Ilona, Alberta, Christian e Lars Patrick.

## Visite guidate da Aprile a Ottobre

Da fine marzo ad ottobre la famiglia Borghese Cavazza apre a visite guidate: un percorso che vi porterà attraverso una vegetazione intatta, giardini all'inglese, all'italiana e alcune sale dell'elegante e suggestiva villa dei primi del '900 in stile neo-gotico veneziano.

**Visite guidate con partenza dal porto di Portese il martedì e il giovedì alle ore 9,40**

**Visite guidate con partenza dal porto di San Felice la domenica alle ore 14,00**

La visita dura circa di due ore inclusa di drink di benvenuto.

Cani sono permessi sull'Isola su richiesta con un piccolo supplemento di € 3. I cani devono stare sempre al guinzaglio e non possono entrare all'interno della villa.

E' vietato fotografare all'interno della villa, ma è possibile fotografare nei giardini e agli esterni durante la visita.

Per persone diversamente abili avvisiamo che ci sono 3 scalinate durante la visita. Su richiesta possiamo accompagnare la persona alla zona di rinfresco con un golf car. Purtroppo in questo caso due terrazze dei giardini non saranno visitabili ma visibili dalla terrazza superiore. Vi preghiamo di informarci di qualsiasi necessità al momento della prenotazione.

La visita guidata viene effettuata in lingua italiana, inglese e tedesca

**Per informazioni su altre partenze e prenotazioni rivolgetevi all'ufficio ricevimento.**